



# COMUNE DI SERINA

Provincia di Bergamo

Viale Papa Giovanni XXIII, 1 – 24017 SERINA –

Tel.0345-66213 – Fax 0345-56012 - E-mail [info@comune.serina.bg.it](mailto:info@comune.serina.bg.it)

Codice Ente 10202

## VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 46 DEL 24/04/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.**

L'anno **2024** il giorno **24** del mese di **Aprile** alle ore 11.35 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
Villarboito Michele	SINDACO	SI
Carrara Luigi	ASSESS. VICE SINDACO	SI
Carrara Maria Cristina	ASSESSORE	SI

Partecipa, in videoconferenza, il Segretario Comunale, Pantò Dr. Nunzio, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, Villarboito Michele e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- a. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- a. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- b. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- c. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- d. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- e. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

CONSIDERATO CHE per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell'art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b);

RICHIAMATO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che con:

- deliberazione n. 5 del 08/03/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- deliberazione n. 6 del 08/03/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro*

*lapredetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;*

- all’art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*

CONSIDERATO che il Comune, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;*
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;*
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;*
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle

dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. Del 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi vigente;

CON voti favorevoli unanimi resi in forma palese,

### **DELIBERA**

1- DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1- DI DARE MANDATO all'ufficio segreteria di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",

- sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",
- sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",
- nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance"
- nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione",
- nella sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità eCatalogo dei dati, metadati e banche dati";

2- DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n. 80/2022;

3- DI DICHIARARE la presente deliberazione, in separata votazione, con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma, del D.Lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 51**

Ufficio Proponente: **Ufficio - Affari Finanziari**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio - Affari Finanziari)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2024

Il Responsabile di Settore

Pantò dr.Nunzio

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Pantò dr.Nunzio

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO  
VILLARBOITO MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PANTÒ DR. NUNZIO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Serina. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Michele Villarboito in data 03/05/2024  
NUNZIO PANTO' in data 03/05/2024

# Comune di SERINA

Provincia di Bergamo

Verbale n. 6 del 22/04/2024



## Oggetto: Parere sulla Sottosezione 3.3 del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-2026

La sottoscritta Dott.ssa Beatrice SIRONI, Revisore unico dei Conti del Comune di Serina, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, provvede all'esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 19/04/2024, avente ad oggetto "approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021."

### IL REVISORE DEI CONTI

**Richiamati** i seguenti disposti di legge:

- articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito in Legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017 (PTFP – Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 81/2022 (assorbimento del PTFP nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del Decreto Ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- la normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli enti locali nel combinato disposto tra art. 3 D.L. 90/2014 conv. in L. 114/2014, L. 208/2015, D.L. 113/2016, art. 14-bis del D.L. 4/2019 che estende ad un quinquennio l'arco temporale di riferimento sul quale calcolare in modo cumulativo i valori dei margini assunzionali;
- articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- D.M. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 di cui sopra (definizione dei parametri

- soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, commi 557-562, della Legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
  - linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
  - articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale);

**Premesso** che l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

**Vista** la sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e la documentazione prodotta dall'Ufficio Personale inerente l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 e della dotazione organica;

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 3 del decreto 17/03/2020, il Comune di Serina appartiene alla fascia c), ossia dei comuni da 2.000 a 2.999 abitanti, per i quali il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti risulta essere pari al 27,60%;

**Rilevato** che la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 e la dotazione organica per l'anno 2024 rispettano il principio di riduzione e contenimento della spesa di personale stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;

**Rilevato** che sono stati rispettati i principi generali del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

**Verificato** che:

- l'Ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio;
- è stata effettuata la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale prodotte dai singoli responsabili dell'Ente, con esito negativo;
- l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale e non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale;



- l'Ente si colloca al di sotto del primo valore soglia di cui alla Tabella 1, art. 4 del D.M. 17/03/2020;

Considerato che, con il piano occupazionale 2024-2026, il Comune di Serina intende procedere alla seguente programmazione:

- Anno 2024: nessuna assunzione
- Anno 2025: nessuna assunzione
- Anno 2026: nessuna assunzione;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Affari Finanziari in data 19/04/2024;

### ACCERTA

che l'atto di programmazione di fabbisogno di personale 2024-2026 incluso nella sottosezione 3.3 del PIAO è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e all'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006;

### ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2024-2026.

Addi, 22/04/2024

Il Revisore unico

Dott.ssa Beatrice Sironi

